

COMUNICATO STAMPA

## **Max Serradifalco** **Earth Flags. Transcending Boundaries**

Palermo, chiostro del Complesso monumentale di San Domenico

21 giugno – 9 settembre 2018

**inaugurazione: mercoledì 20 giugno ore 18.30**

I suggestivi spazi del chiostro del Complesso monumentale di San Domenico di Palermo ospitano, **dal 21 giugno al 9 settembre 2018**, la personale di **Max Serradifalco** dal titolo **“Earth Flags. Transcending Boundaries”**. La mostra rientra tra gli eventi del calendario ufficiale di **Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018**, ed è sotto il patrocinio di **Assessorato Regionale Beni Culturali e dell’Identità Siciliana**, **WISH** (World International Sicilian Heritage), di **BIAS 2018** (Biennale Internazionale d’Arte Sacra), e in collaborazione con **Galleria Adalberto Catanzaro arte contemporanea**.

L’artista siciliano, tra i primi al mondo ad aver realizzato, tramite il web, reportage fotografici con il solo utilizzo delle mappe satellitari, presenta in questa occasione **15 bandiere** (67x100 cm), collage di fotografie satellitari, della serie “All Colors of the World”, iniziata nel 2016. «Ogni bandiera – dichiara Serradifalco – è composta da sezioni di mappe satellitari di paesaggi appartenenti ad altre nazioni. Immaginando un mondo dove gli uomini siano considerati abitanti della terra, prima di essere cittadini di una nazione». Queste bandiere, rivisitate e attualizzate all’interno del perimetro di un visionario “RisiKo” geopolitico, assumono pertanto la veste di “mappe di pace”, di «immagini di *terre e colori* – afferma il priore di San Domenico, **padre Sergio Catalano** – per vedere *altrimenti e uniti* differenti territori e differenti nazioni del nostro pianeta». Ma le bandiere sono anche un manifesto di quei valori sintetizzati nella “Carta di Palermo 2015” lanciata dal sindaco **Leoluca Orlando**, con l’obiettivo di avviare il processo culturale e politico per l’abolizione del permesso di soggiorno, per la radicale modifica della legge sulla cittadinanza e per il diritto alla mobilità come diritto della persona umana.

### **La mostra**

L’opportunità di esporre in uno spazio tanto carico di storia come il chiostro del complesso monumentale di San Domenico, risalente all’ultimo scorcio del secolo XIII, contrassegnato da sculture, lapidi, altorilievi che evocano il Risorgimento così come i caduti dei due conflitti mondiali (dal chiostro si accede alle sedi della **Società di Storia Patria** e del **Museo del Risorgimento**), ha spinto Serradifalco a realizzare delle opere pensate appositamente per questo ambiente, e la cui visione generasse una sorta di “colpo di scena”. L’artista palermitano, infatti, ha appeso le sue bandiere su dei pannelli lungo ogni

lato del chiostro, come degli affreschi dipinti all'interno di una chiesa o di un palazzo antico. Per ogni bandiera la tecnica è quella del collage di mappe satellitari, fatte di inquadrature di particolari e dettagli di altre nazioni. L'opera diventa così il luogo di un processo mentale e di un'azione manuale in cui l'artista mette a fuoco l'immagine della bandiera, come quella a stelle e strisce degli **USA**, tra dettagli di paesaggio naturale di Bolivia, Ciad e Mediterraneo. Oppure quella **Francia**, con porzioni di territorio di Oceania, Kazakistan e Kenya. Mentre la bandiera della **Sicilia** appare come un patchwork di Arabia Saudita, Libia, Spagna, Egitto e Islanda. «Serradifalco, come un visionario ma lucido agrimensore 2.0, – dichiara il curatore della mostra, **Cesare Biasini Selvaggi** – individua, taglia, sovrappone cartografie che vanno a comporre bandiere astratte e figurative al tempo stesso. Astratte in quanto fondazione di un campo visivo che poggia sull'autonomia di un linguaggio grafico e cromatico che promana direttamente da un satellite; figurative perché quella dell'artista palermitano è un'ars combinatoria densa di assonanze con gli azzardi letterari di Italo Calvino e di Georges Perec che restituiscono immagini immediatamente intelleggibili (la nazione a cui si riferisce ogni bandiera è sempre evidente), preludendo, però, a significati ulteriori, a diverse e non omologate chiavi di lettura del presente. Allo spazio reale della geopolitica contemporanea, l'arte continua a opporre il tempo interno dei propri codici, fatti di distanziamento, d'intervallo e di irriducibile senso dell'utopia».

## **L'Artista**

Max Serradifalco (Palermo, 1978) nel 2011 elabora il progetto artistico "Web Landscape Photography" nel quale ha virtualmente viaggiato per tutto il pianeta alla ricerca di un nuovo modo di osservare e reinterpretare i paesaggi della Terra. È stato tra i primi artisti a realizzare, tramite il web, reportage fotografici con l'utilizzo esclusivo di mappe satellitari. Le sue opere sono state pubblicate nel catalogo "Behance" di Adobe nel 2015; selezionate da Samsung per il progetto "The Frame" e da Saatchi Art come "best of the year 2017"; premiate agli IPA (International Photography Awards) nel 2012 e al MIFA (Moscow International Foto Awards) nel 2015. Ha esposto in musei, fondazioni e gallerie private. Tra le ultime personali si annoverano "Meta Land Art. Apofenie Satellitari" (2017) al Museo Riso di Palermo e "Satellite Photography" (2018) alla Galleria Carte Scoperte di Milano; mentre tra le collettive recenti "BIAS – Biennale Internazionale d'Arte Sacra" sempre nel capoluogo siciliano. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in USA, Italia, Regno Unito e Danimarca.

## **INFORMAZIONI**

**mostra:** Max Serradifalco. Earth Flags. Transcending Boundaries

**patrocini:** **Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**, **WISH** (World International Sicilian Heritage), **BIAS 2018** (Biennale Internazionale d'Arte Sacra)

**sponsor tecnici:** Edil Tripoli; Soffio sulle isole Island and Wine

**collaborazione:** Galleria Adalberto Catanzaro arte contemporanea

**sede:** chiostro del complesso monumentale di San Domenico, piazza San Domenico, Palermo

**apertura al pubblico:** 21 giugno-9 settembre 2018

**curatore:** Cesare Biasini Selvaggi

**inaugurazione:** mercoledì 20 giugno ore 18.30

**orari mostra:** da martedì a sabato 10.00 - 17.00

**contatti:** maxserradifalco.it - adalbertocatanzaro.weebly.com

**social evento:** facebook.com/events/1009389035904092/

**biglietto di ingresso:** 2 euro